



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0013116/AGP del 04/10/2018
UFF. DIR. GEN.

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 274 del 18 settembre 2018, di annullamento dei Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, n. 45, del 16 febbraio 2018, con il quale sono stati nominati i Commissari della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, e n. 49 del 22 febbraio 2018, con il quale sono stati nominati il Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, nonché i Componenti delle Sottocommissioni VIA e Vas ed i relativi Coordinatori.

Con il presente atto, si comunica che la scrivente Amministrazione ha provveduto, con l'allegato decreto 274 del 18 settembre 2018, all'annullamento d'ufficio dei decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 45 del 16 febbraio 2018 e n. 49 del 22 febbraio 2018.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nella sezione Bandi e Avvisi.

Cons. Roberto Alesse



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE
0000274 del 18/09/2018

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'Ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio*", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" ed in particolare gli articoli da 35 a 40 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 adottato con decreto ministeriale n. 122 del 28 marzo 2018;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 342 del 13 dicembre 2017, concernente l'articolazione, l'organizzazione e le modalità di funzionamento e di disciplina delle situazioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi anche potenziale della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e del comitato Tecnico Istruttorio, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 27 dicembre e dalla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2018;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 1 del 4 gennaio 2018, concernente la definizione delle tariffe da applicare ai proponenti, determinate sulla base del costo effettivo del servizio, per la copertura dei costi sopportati dall'autorità competente per



l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo delle procedure di verifica di assoggettabilità a VIA, di VIA e VAS, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 10 gennaio 2018 e dalla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2018;

RICHIAMATO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, n. 45 del 16 febbraio 2018, con il quale, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, sono stati nominati i Commissari della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

RICHIAMATO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, n. 49 del 22 febbraio 2018, con il quale, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, sono stati nominati il Presidente, i Coordinatori e individuati i Commissari da assegnare alle Sottocommissioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS;

VISTA la nota prot. 3852.AGP del 22 marzo 2018, di trasmissione dei decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 45 del 16 febbraio 2018 e n. 49 del 22 febbraio 2018, e delle lettere di incarico concernenti la nomina dei quaranta componenti della Commissione VIA e VAS, ai competenti Organi di controllo;

VISTA la nota prot. in ingresso n. 5601.AGP del 2 maggio 2018, e successive trentanove note di identico contenuto, con le quali l'Ufficio di Controllo della Corte dei Conti ha espresso osservazioni in ordine alle lettere di incarico presso la Commissione VIA e VAS e, contestualmente, ha chiesto di fornire i relativi chiarimenti, in particolare in ordine alla procedura seguita per l'individuazione degli incaricati nonché al rispetto del principio di equilibrio di genere;

VISTA la nota prot. n. 7130.AGP del 28 maggio 2018, con la quale sono state fornite le controdeduzioni alle osservazioni rese dall'Ufficio di Controllo della Corte dei Conti, specificando, in particolare, che *"il Ministro ha ritenuto di procedere senza avvalersi di alcuna procedura di selezione pubblica, individuando direttamente quaranta nominativi di persone che risultassero in possesso dei necessari requisiti"*, e ritenendo di non aver violato il principio dell'equilibrio di genere;

VISTE, altresì, le note prot. n. 0023381-12/06/2018-SCCLA-Y30PREV-P, e prot. n. 0023500-13/06/2018-SCCLA-Y26PREV-P, con le quali l'Ufficio di Controllo della Corte dei Conti ha comunicato di rassegnare al Presidente di Sezione preposto al controllo preventivo di legittimità, per il deferimento alla Sezione centrale di controllo, i provvedimenti concernenti la nomina dei Commissari della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, la nomina del Presidente, dei Commissari costituenti le Sottocommissioni della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e dei Coordinatori e le allegate quaranta lettere di incarico corredate della relativa documentazione;

VISTA la nota prot. n. 8020.AGP del 16 giugno 2018, con la quale questa Amministrazione, a seguito dei rilievi formulati dall'Ufficio di Controllo della Corte dei Conti, e di quanto successivamente esposto e su riportato, ha provveduto al ritiro degli atti, chiedendo, contestualmente, la restituzione della relativa documentazione;



VISTA la nota prot. n. 23652-13/06/2018-SCCLA-Y26PREV-P, con la quale la Sezione Centrale di Controllo della Corte dei Conti ha comunicato la revoca dell'Adunanza prevista per il 18 giugno 2018;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 8109.AGP del 14 giugno 2018, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella sezione "bandi e avvisi", con il quale questa Amministrazione ha reso noto di aver provveduto al ritiro dal procedimento di controllo del decreto n.45 del 16 febbraio 2018 e del decreto n. 49 del 22 febbraio 2018;

CONSIDERATO che l'Amministrazione pubblica è titolare del potere, riconosciuto dall'articolo 21-*nonies* della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", di annullare d'ufficio un proprio precedente provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-*octies*, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole;

VISTA la nota prot. n. 10168.AGP del 24 luglio 2018, e successive trentanove note di pari contenuto, con le quali questa Amministrazione ha avviato la procedura di annullamento d'ufficio dei decreti ministeriali n. 45/2018 e n. 49/2018, inviando comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, ai soggetti individuati quali Componenti della Commissione Tecnica, nonché al Presidente ed ai Coordinatori delle Sottocommissioni della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO della decorrenza del termine di 30 giorni fissato per l'esercizio delle facoltà partecipative e procedurali previste dalla legge generale sul procedimento amministrativo;

VISTO l'esercizio del diritto di accesso agli atti, ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 241/1990, da parte dell'Avv. Giorgia Passacantilli e della Dott.ssa Marina Monassi;

VISTE le memorie ex articoli 2, 7, 8, 24 della legge n. 241/1990 presentate, con nota prot. in ingresso n. 11246.AGP del 22 agosto 2018, dall'Avv. Giorgia Passacantilli e, con nota prot. in ingresso n. 11253.AGP del 22 agosto 2018, dalla Dott.ssa Marina Monassi, assistita dall'Avv. Claudio Cataldi, con le quali è stata dedotta la legittimità dei decreti di nomina, l'insussistenza di vizi invalidanti e l'assenza di un interesse pubblico attuale all'annullamento della procedura;

VISTA la nota prot. in ingresso n. 11512.AGP del 30 agosto 2018, con cui il Consigliere della Magistratura Militare Giuseppe Leotta ha revocato la propria disponibilità a far parte della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, in considerazione della circostanza che la Corte dei Conti ha avanzato rilievi sulle procedure amministrative di nomina;

CONSIDERATO che, come ravvisato nel rilievo della Corte dei Conti, benché l'articolo 8 del decreto legislativo n. 152 del 2006 escluda l'obbligo di porre in essere una procedura concorsuale per l'individuazione dei soggetti da incaricare nell'ambito della Commissione VIA-VAS, risulta tuttavia necessario, stante la natura tecnica della suddetta



Commissione, il previo svolgimento di una procedura selettiva trasparente, imparziale ed aperta alla più ampia partecipazione degli aspiranti in possesso dei requisiti predeterminati nell'avviso di selezione, al fine di individuare le professionalità più adeguate all'espletamento dell'incarico;

CONSIDERATA la piena fondatezza di tale profilo di illegittimità, non avendo questa Amministrazione posto in essere alcuna procedura selettiva per l'individuazione degli incaricati, scelti per nomina diretta;

CONSIDERATO che l'atto risulta, altresì, viziato a causa del mancato rispetto del principio dell'equilibrio di genere, espressamente previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 152/2006, per aver questa Amministrazione proceduto alla nomina di undici Commissari di sesso femminile a fronte di un totale di quaranta membri e per non aver controbilanciato tale squilibrio numerico con l'attribuzione ai Commissari di sesso femminile dei ruoli più rilevanti nell'ambito della Commissione stessa;

TENUTO CONTO della sussistenza *ex* articolo 21-*nonies* della legge n.241/1990, e s.m.i., dell'interesse pubblico attuale a selezionare le professionalità dei componenti – nel delicato settore delle valutazioni di compatibilità ambientale – fondandosi su procedure trasparenti, imparziali ed aperte alla più ampia partecipazione degli aspiranti in possesso dei requisiti predeterminati nell'avviso di selezione;

CONSIDERATO che alcun affidamento si è consolidato in capo ai soggetti incaricati in virtù del mancato insediamento della *istituenda* Commissione VIA-VAS, nonché del breve tempo trascorso dall'adozione dei decreti ministeriali n. 45 del 16 febbraio 2018 e n. 49 del 22 febbraio 2018;

CONSIDERATO, per le ragioni esposte, di non poter condividere le argomentazioni formulate dall'Avv. Giorgia Passacantilli e dalla Dott.ssa Marina Monassi e volte all'esclusione dei profili di illegittimità dei decreti ministeriali n. 45 del 16 febbraio 2018 e n. 49 del 22 febbraio 2018;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, all'annullamento d'ufficio dei decreti n. 45 del 16 febbraio 2018 e n. 49 del 22 febbraio 2018 illegittimi ai sensi dell'articolo 21-*octies* della legge n. 241/1990 per violazione dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 152/2006, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, con conseguente caducazione automatica degli atti consequenziali;

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni esposte in premessa, di annullare d'ufficio, ai sensi dell'articolo 21-*nonies* della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*":

- a. il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 45 del 16 febbraio 2018, con il quale, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, sono stati nominati i Commissari della Commissione tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

COD. 253URC0096

ROMA, 01/11/2018, 11.33.44



- b. il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 49 del 22 febbraio 2018, con il quale, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, sono stati nominati il Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA-VAS, i componenti delle Sottocommissioni VIA e VAS ed i relativi Coordinatori.

L'annullamento dei suddetti decreti comporta l'automatica caducazione degli atti conseguenziali.

Articolo 2

- Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di Controllo per i relativi adempimenti.

Roma,

Sergio Costa



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

COD. 2580X0038

ROMA, 2018-12-28 8:34

